

CONTRO Il "TAGLIO SELVAGGIO" La battaglia del SAP comincia dal web



Editoriale della Segreteria Generale

Come tutti saprete martedì scorso i Sindacati della Polizia di Stato si sono incontrati con Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, per discutere non solo dei tagli riconducibili alla spending review, ma anche di contratto di lavoro, tetto salariale e riordino delle carriere. Valutiamo gli esiti dell'incontro molto deludenti.

Dopo le scontate esposizioni critiche delle organizzazioni sindacali,

all'interno delle quali si chiedeva al Ministro di assumersi impegni non solamente riguardanti la spending review e i tagli ad essa collegati, ma anche relativamente al **contratto di lavoro**, al **tetto salariale** e al **riordino delle carriere**, il titolare del Viminale non ha mancato di assumere l'impegno di intervenire nei confronti del Responsabile della Funzione Pubblica e del Parlamento affinché le procedure di rinnovo contrattuale possano essere riaperte entro l'anno e affinché la legge delega per il riordino delle carriere possa essere promulgata, come richiesto, entro il mese di aprile.

Il Ministro, inoltre, precisando che l'azione intrapresa di spending review rappresenta, in attesa dei pareri dei Questori e dei Prefetti, solamente una ipotesi di lavoro in fase istruttoria, si è reso disponibile ad aprire un tavolo di incontroconfronto per la individuazione dei presidi da tagliare...[continua a pag.2]

numero #13

Direttore Politico: NICOLA TANZI
Direttore Responsabile:
MASSIMO MONTEBOVE
Reg. Trib. Roma n. 98 del 21 febbraio 2000
Segreteria Generale SAP
Via Cavour, 256 - 00184 Roma
Tel. 064620051 - nazionale@sap-nazionale.org



AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SU SAP-NAZIONALE.ORG



seguici su Facebook e Twitter

ALL'INTERNO

POLIZIA STRADALE

Il SAP è intervenuto nei confronti del Dipartimento in visto della scadenza..

A pag. 3

POLIZIA FERROVIARIA

Il SAP ha incontrato il Direttore della Polizia Ferroviaria...

A pag. 4

MOBILITA' DEL PERSONALE

In vista dei prossimi movimenti relativi al Ruolo Agenti – Assistenti..

A pag. 4

PAROLA DI EDWARD

Si taglia, si taglia e si torna anche all'antico. In molte Questure italiane...

A pag. 4

Lunedì, 31 Marzo 2014 pag. 1



[continua da pag.1]...

In conclusione, sono anche stati anche assunti impegni per affrontare la questione della materia abitativa in favore del personale della Polizia di Stato.

Nulla di più di quello che il SAP aveva previsto, dichiarandolo, tra l'altro, sulle televisioni nazionali la mattina precedente all'incontro. Un tentativo, molto blando e neppure convinto, di gettare acqua sul fuoco in un contesto di campagna elettorale.

Affermiamo questo, non tanto perché arroccati su una posizione preconcetta, ma in quanto i dati oggettivi in nostro possesso ci impediscono la possibilità di formulare altre ipotesi di valutazione.

I contratti di lavoro, l'abolizione del tetto salariale e le case per i poliziotti non si realizzano con dell'aria fritta!!!!!!

Non un euro e' stato messo sul tavolo!!!!!

In difetto di un adeguato stanziamento di fondi tutto quello che è stato promesso, a meno che non si voglia offendere la nostra intelligenza, ci appare come una scontata e prevedibile promessa in vista delle europee.

Analoga valutazione dobbiamo formulare relativamente alla operazione "taglio selvaggio". Tentare di far passare ciò che sta accadendo come una mera ipotesi di lavoro, astratta e indefinita, significa travisare la realtà. La chiusura di 267 uffici della Polizia di Stato non rappresenta una ipotesi, ma - purtroppo! - un progetto concreto in fase esecutiva.

I pareri dei Questori e dei Prefetti sono già al Dipartimento della P.S. da circa venti giorni e numerosi colleghi hanno già ricevuto l'invito di presentare domanda di trasferimento!

Il SAP non può attendere oltre.

La comunità del nostro Paese deve essere informata dello scempio che si sta compiendo: sull'altare di interessi politici e di conservazione di privilegi verticistici non possono essere sacrificate le necessità di sicurezza della cittadinanza e la dignità professionale dei colleghi.

La campagna elettorale rappresenta una grande opportunità. Dobbiamo interagire con la cittadinanza tutta e spiegare che questa manovra non determinerà giovamenti all'apparato della sicurezza, in quanto il "taglio selvaggio" non è portatore di alcuna prospettiva futura, non rappresenta una riforma in grado di dare un nuovo ed efficiente assetto all'apparato della sicurezza.

Lunedî, 31 marzo 2014 pag. 2



A Voi, **CARI COLLEGHI**, diciamo che l'unico modo per **"toglierci dagli stracci"** e' quello di perseguire un progetto di riforma dell'apparato della sicurezza nella direzione di unificazione delle Forze di Polizia, cinque dello Stato e due degli enti locali. Un carrozzone che evidenzia, quale vocazione primaria, quella di drenare risorse dalle tasche dei contribuenti, senza far giungere il dovuto nelle nostre.

La nostra mobilitazione inizierà con una sfida ambiziosa: intendiamo coinvolgere il popolo del web con una raccolta di firme on line per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della riforma dell'apparato sicurezza, che non può tradursi in tagli indiscriminati, ma che deve partire necessariamente da una riduzione delle sette Forze di Polizia oggi esistenti, cinque a carattere nazionale e due locali. Attraverso il sito www.petizioni24.com, grazie a un'idea proposta dagli amici del SAP del Veneto, abbiamo lanciato una campagna nazionale di adesione e raccolta firme dal titolo:

"- tasse + sicurezza: unifichiamo le forze di polizia in italia"

Link: http://www.petizioni24.com/unifichiamo_le_forze_di_polizia_in_italia

Tutte le nostre strutture regionali e provinciali, tutti i colleghi che hanno a cuore il presente, ma soprattutto il futuro della Polizia di Stato e degli altri Corpi dello Stato, tutti i cittadini che vogliono più sicurezza, ma anche meno costi, possono e devono aderire!

Le utopie del presente saranno le realtà del futuro.

NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'



POLIZIA STRADALE

Il SAP è intervenuto nei confronti del Dipartimento in vista della scadenza della convenzione tra il nostro Ministero e Autostrade – prevista il primo luglio – che, tra l'altro, definisce e regola anche le indennità per il personale della Specialità.

Il d.l. 93/2013, convertito in legge 119/2013, ha modificato l'art. 18 della l.232/1990, andando così a modificare il computo delle indennità

autostradali per la Polizia Stradale.

Prima, difatti, tale norma stabiliva un tetto giornaliero pari alle vecchie 10.000 lire, cioè 5,16 euro.

Oggi, invece, è possibile una libertà di contrattazione. Per questo, abbiamo chiesto al Dipartimento di incrementare l'indennità in questione, collegandola all'equivalente innalzamento Istat e all'aumento delle incombenze per chi svolge servizio autostradale.

Lunedî, 31 marzo 2014 pag. 3





POLIZIA FERROVIARIA

Il SAP ha incontrato il Direttore della Polizia Ferroviaria, dott. Claudio Caroselli, per discutere dei problemi della Polfer e tornare a sollecitare, in particolar modo, una soluzione relativa all'utilizzo dei treni Frecciarossa e alla possibilità di una convenzione per tutto il personale con i vettori. Per quel che riguarda la prima questione, il Direttore non ha paventato novità nell'immediato, ma certamente

– grazie alla costante azione di pressione del nostro Sindacato – si profila la possibilità di prospettive positive. E' certo che come SAP non lasceremo nulla di intentato. Per la questione delle convenzioni, che interessano sia il Gruppo Ferrovie che Italo, abbiamo registrato una apertura del dott. Caroselli e confidiamo che possano esserci a breve delle novità.



MOBILITA' DEL PERSONALE

In vista dei prossimi movimenti relativi al Ruolo Agenti – Assistenti, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha emanato una circolare relativa alle domande di trasferimento, informando che la data del 10 maggio è da considerarsi come limite utile massimo per presentare eventuali istanze di revoca. La circolare è disponibile nel nostro sito internet, area news.

Parola di Edward A proposito di Spending Review

Inviate le vostre segnalazioni a nazionale@sap-nazionale.org

Si taglia, si taglia e si torna anche all'antico. In molte Questure italiane – Bologna è una di queste - gli operatori della centrale operativa sono tornati ai fogli cartacei perché il software di gestione elettronica degli interventi del 113 non funziona più a causa

della spending review! E vai!!!

Infatti il database di questo programma che si chiama Sct si è rotto e il software non gira più. Ovviamente, a causa dei tagli, non ci sono i soldi della manutenzione. Per altro, è previsto anche il passaggio a un nuovo sistema che al momento, però, non risulta essere attivo. Forse a fine anno, chissà???!!! Insomma, si torna all'antico. Si torna ai fogli. Magari ci faranno tornare alla penna e al calamaio! Tutto questo con notevoli ricadute per i cittadini e gli operatori: perdita di tempo, confusione nella gestione, problematiche con ricadute anche a livello penale visto che possono esserci ritardi nell'invio della volante! E come sempre a pagare sono i Poliziotti...

Lunedì, 31 marzo 2014 pag. 4